



Codice Procedura: 3469

Classifica: RG001_B0002

Proponente: Società Cava di sabbia dei f.lli Longo s.r.l.

Oggetto: Progetto di ampliamento della cava di sabbia "Piano Colla Casale" del comune di Acate autorizzata dal Distretto Minerario di Catania con provvedimento n. Reg. 03_AUT/19 del 18/03/2019.

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente	Società Cava di sabbia dei f.lli Longo s.r.l.
Sede Legale	Acate, contrada Piano Colla Casale, s.n., CAP 97011
Legale Rappresentante	Longo Salvatore, C.F.: LNGSVT89H07M088Z
Progettisti	Geol. Grassi Alfio
Località del progetto	Comune di Acate
Data presentazione al dipartimento	15/10/2024
Data procedibilità	21/10/2024
Data Richiesta Integrazione Documentale	///
Responsabile del procedimento	Dott. Antonio Patella
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott.ssa Antonella Incandela
Contenzioso	NO

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. ⁸²⁰___/2024 del 2/12/2024

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 3469 – RG 001_B0002 - Progetto di ampliamento della cava di sabbia "Piano Colla Casale" del comune di Acate autorizzata dal Distretto Minerario di Catania con provvedimento n. Reg. 03_AUT/19 del 18/03/2019..



marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il DPR 13/06/2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);



VISTA la Legge Regionale, n. 127 del 09/12/1980 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 01/03/1995, recante “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali da cava;

VISTO il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;

VISTA la L.R. n. 6 del 02/04/2024 – “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 di approvazione dell’”Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;



VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il già menzionato D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti in sostituzione dei 5 componenti di CTS dimissionari;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;



VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di undici nuovi componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/Gab del 03/10/2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/Gab del 15/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 337/Gab del 29/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 446/2024 approvato nella seduta del 12 luglio 2024 dalla C.T.S., con il quale si esprime parere favorevole di non assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il Progetto di ampliamento della cava di sabbia "Piano Colla Casale" del comune di Acate autorizzata dal Distretto Minerario di Catania con provvedimento n. Reg. 03_AUT/19 del 18/03/2019, a condizione che si mettano in atto le 6 condizioni ambientali contenute nel parere

VISTO il D.D.G. n. 991 del 02/09/24 che definisce *concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il Progetto di ampliamento della cava di sabbia "Piano Colla Casale" del comune di Acate autorizzata dal Distretto Minerario di Catania con provvedimento n. Reg. 03_AUT/19 del 18/03/2019., a condizione che siano messe in atto le seguenti condizioni ambientali:*

Condizione Ambientale	1
Macrofase	<i>In corso operam</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aria
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare: - il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava; - uso di eventuali attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete esistente.



Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Protezione del suolo
Oggetto della prescrizione	In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo della quota parte del materiale vegetale da utilizzare ai fini del recupero ambientale ai sensi del vigente Piano Cave.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Rifiuti da attività estrattiva



Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotto il Piano di gestione dei rifiuti da attività estrattiva redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 30/05/2008, n. 117, favorendo, se ne ricorrono le condizioni, l'utilizzo come "sottoprodotto" del materiale di risulta dalle operazioni di cava. In alternativa, disporre apposita dichiarazione di non produzione di rifiuti da attività estrattiva.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	5
Macrofase	<i>Corso opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	<p><u>Il recupero ambientale dovrà essere attuato contestualmente alla attività di escavazione entro e non oltre cinque anni, dalla data di fine dei lavori previsti nel presente progetto, dovrà essere completata la sistemazione finale di tutta l'area interessata dall'intervento</u></p> <p><u>L'impianto dovrà essere monitorato e conseguentemente curato per un periodo di tempo di cinque anni dal termine delle opere di recupero, riempiendo le eventuali fallanze e favorendo la migliore evoluzione possibile</u></p> <p><u>Il proponente dovrà presentare annualmente, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.</u></p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Stoccaggio materie



Oggetto della prescrizione	Lo stoccaggio dei terreni da utilizzare per le attività di recupero, dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi; in particolar modo si dovrà prevedere che l'area di accantonamento abbia un pendio minimale del 2% al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; le dune di accantonamento non devono superare 1,50 m – 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

VISTA la nota D.R.A. al n.72425 del 15/10/2024 con la quale il legale rappresentante della Società Cava di sabbia dei f.lli Longo s.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione progettuale in riscontro al parere C.T.S. n. 446/2024:

- ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- PROVVEDIMENTO DI VIA CORRELATO ALL'ISTANZA – DDG N. 91 DEL 02/09/2024
- SHAPE FILES (ZIP)
- RELAZIONE DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA
- TAV. A – PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEL CAPANNONE OFFICINA E ...
- PIANO DI PREVENZIONE E SVERSAMENTI
- DICHIARAZIONE PROPONENTE PROFESSIONISTA
- DICHIARAZIONE SULLA NON PRODUZIONE DI RIFIUTI ESTRATTIVI

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 83845 del 28/11/2024 avente a oggetto “NOTA DM CT PROT. N. 34300 DEL 31/10/2024 - CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI CONCLUSIVA IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI ART.1 L.R. 06/2024”.

CONSIDERATO che la documentazione trasmessa dal Proponente fa riferimento alle sole condizioni ambientali ottemperabili nella fase di progettazione esecutiva e che pertanto sono la n. 2, la n. 3, la n. 4, la n. 6.

CONSIDERATO che in relazione alla **condizione ambientale N. 2** (In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera), il Proponente evidenzia quanto segue:

“si allega la Tav. A “planimetria dello stato attuale” in cui viene rappresentato lo stabilimento di cava, comprensivo dell'area di pertinenza in cui si trovano ubicate le strutture di servizio e l'officina di ricovero e

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura n.3469 – RG_001_B0002 - Progetto di ampliamento della cava di sabbia “Piano Colla Casale” del comune di Acate autorizzata dal Distretto Minerario di Catania con provvedimento n. Reg. 03_AUT/19 del 18/03/2019..



manutenzione mezzi. Si precisa che non è prevista alcuna installazione di serbatoi di carburanti all'interno del sito di cava. Il rifornimento dei mezzi avverrà tramite una cisterna mobile montata su autocarro che quotidianamente si recherà nello stabilimento di cava, dopo essersi approvvigionata nei centri di distribuzione carburanti locali.

I mezzi di cava, a fine giornata, vengono trasferiti all'interno dell'officina di ricovero, la cui pavimentazione è in calcestruzzo impermeabilizzato. Il ricovero dei mezzi permette, inoltre, alla Società di rimediare agli atti di furto di gasolio che spesso si verificano nelle cave incustodite durante le ore notturne o i giorni feriali.

L'area di pertinenza in cui sono ubicati le strutture di servizio della cava è dotata di videosorveglianza a circuito chiuso.

Per quanto riguarda le misure di contrasto ai rischi di contaminazione del suolo a seguito di sversamenti accidentali, si rimanda al Piano di Prevenzione redatto dalla Società appositamente per ottemperare alla prescrizione ambientale e allegata alla presente.”

VALUTATO che il Proponente produce il Piano di Prevenzione richiesto nella Condizione Ambientale n. 2 che tiene conto sia della gestione del combustibile e degli oli minerali sia dell'organizzazione della gestione delle emergenze in caso di sversamenti accidentali di idrocarburi, la **Condizione ambientale n. 2 si ritiene ottemperata.**

CONSIDERATO che in relazione alla **condizione ambientale N. 3** (*Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo della quota parte del materiale vegetale da utilizzare ai fini del recupero ambientale ai sensi del vigente Piano Cave.*), il Proponente evidenzia quanto segue:

“nella Tav. A “planimetria dello stato attuale” allegata alla presente, è stata indicata l'area di deposito temporaneo della terra vegetale proveniente dallo scorticamento del settore di cava in ampliamento. I cumuli di terra vegetale avranno un raggio di 10 m e un'altezza non superiore a 2,5 m. Man mano che i settori di cava saranno esauriti si procederà al prelievo della terra vegetale per essere riutilizzata nelle opere di recupero ambientale.

VALUTATO che il Proponente produce un elaborato grafico in cui sono evidenziate le aree adibite al deposito del del terreno vegetale e fornisce una relativa descrizione, la **Condizione ambientale n. 3 si ritiene ottemperata.**

CONSIDERATO che in relazione alla **condizione ambientale N. 4** (*In fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotto il Piano di gestione dei rifiuti da attività estrattiva redatto ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 30/05/2008, n. 117, favorendo, se ne ricorrono le condizioni, l'utilizzo come “sottoprodotto” del materiale di risulta dalle operazioni di cava. In alternativa, disporre apposita dichiarazione di non produzione di rifiuti da attività estrattiva.*), il Proponente evidenzia quanto segue:

“si puntualizza che tutto il giacimento di cava, ad eccezione della copertura di terreno vegetale che sarà riutilizzata per il recupero ambientale, sarà interamente sfruttato per scopi produttivi, quindi si esclude la produzione di rifiuti estrattivi. All'uopo, si allega la dichiarazione sostitutiva resa dal progettista e dal proponente.”

VALUTATO quanto specificato e dichiarato dal Proponente, la **Condizione ambientale n. 4 si ritiene ottemperata.**



CONSIDERATO che in relazione alla **condizione ambientale N. 6** (*Lo stoccaggio dei terreni da utilizzare per le attività di recupero, dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi; in particolar modo si dovrà prevedere che l'area di accantonamento abbia un pendio minimale del 2% al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; le dune di accantonamento non devono superare 1,50 m – 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno.*), il Proponente dichiara quanto segue:

“si conferma che l'area di stoccaggio dei cumuli di terra vegetale sarà leggermente acclive, in modo tale da evitare ristagni d'acqua. Tutti i cumuli di stoccaggio avranno un'altezza non superiore a 2,50 m e per evitare l'azione erosiva delle acque di dilavamento si provvederà alla loro semina.”

VALUTATO quanto specificato e dichiarato dal Proponente, la **Condizione ambientale n. 6 si ritiene ottemperata.**

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

*la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
della Regione Siciliana*

RITIENE

con riferimento alle condizioni ambientali contenute nel D.D.G. n. 991 del 02/09/24 relativo al “Progetto di ampliamento della cava di sabbia “Piano Colla Casale” del comune di Acate autorizzata dal Distretto Minerario di Catania con provvedimento n. Reg. 03_AUT/19 del 18/03/2019:

- **Condizione ambientale nn. 2, 3, 4, 6: ottemperate;**
- **Condizioni ambientali nn. 1, 5: da ottemperare nelle successive fasi.**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 02.12.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Assente
2.	Arcuri	Emilio	Presente
3.	Armao	Gaetano	Presente
4.	Baratta	Domenico	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Assente
6.	Bentivegna	Pasquale	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Presente
8.	Bordone	Gaetano	Presente
9.	Caldarera	Michele	Presente
10.	Calenduccia	Angelo	Assente
11.	Cammisa	Maria Grazia	Assente
12.	Casinotti	Antonio	Presente
13.	Castellano	Gianlucio	Presente
14.	Cilona	Renato	Presente
15.	Corradi	Alessandro	Assente
16.	Cucchiara	Alessandro	Presente
17.	Currò	Gaetano	Presente
18.	D'Urso	Alessio	Presente
19.	Daparo	Marco	Presente
20.	Dieli	Tiziana	Presente
21.	Dolfin	Sergio	Assente
22.	Falcone	Antonio	Presente
23.	Gambino	Antonino	Presente
24.	Gentile	Giuseppe	Presente
25.	Guglielmino	Antonino	Presente
26.	Ilarda	Gandolfo	Presente
27.	Iudica	Carmelo	Presente
28.	Latona	Roberto	Presente
29.	Lipari	Pietro	Presente
30.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
31.	Maio	Pietro	Presente
32.	Mangiarotti	Maria stella	Presente
33.	Martorana	Giuseppe	Presente
34.	Mastrojanni	Marcello	Presente
35.	Mignemi	Giuliano	Presente
36.	Modica	Dario	Presente
37.	Montalbano	Luigi	Presente
38.	Orifici	Michele	Presente
39.	Pagano	Andrea	Presente
40.	Pantalena	Alfonso	Presente



41.	Patanella	Vito	Presente
42.	Pedalino	Andrea	Presente
43.	Pergolizzi	Michele	Presente
44.	Ranno	Maurizio	Assente
45.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
46.	Sacco	Federica	Assente
47.	Saladino	Salvatore	Presente
48.	Salvia	Pietro	Presente
49.	Santoro	Piero	Presente
50.	Savasta	Giovanni	Presente
51.	Saverino	Arcangela	Presente
52.	Seidita	Giuseppe	Presente
53.	Seminara	Salvatore	Presente
54.	Spinello	Daniele	Presente
55.	Vernola	Marcello	Presente
56.	Versaci	Benedetto	Presente
57.	Villa	Daniele	Presente
58.	Viola	Salvatore	Presente
59.	Volpe	Gioacchino	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 02.12.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA
05.12.2024
18:16:21
GMT+01:00



Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao